

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 Provincia di Cosenza

Via Municipio, 1 – tel. 0982-608010
Delegazione frazione marina – tel. 0982-608012
P. IVA/C.F.: 00263580789



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

✕ ORIGINALE

N. 3 Data: 22-04-2024	OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 triennio 2024 - 2026
--	---

L'Anno duemilaventiquattro, addi' ventidue del mese aprile, dalle ore 10:33, nella sede del municipio di Guardia Piemontese, con la presenza del Vice-Segretario Comunale, Dott.ssa Tiziana NIGRO, che si incarica della redazione del presente verbale, si è riunito, convocato nei modi di legge e di regolamento, in seduta Ordinaria ed in prima convocazione il Consiglio comunale, composto dai sigg.ri:

Carlo Pisano	Presidente	Presente
Vincenzo Rocchetti	Sindaco	Presente
Marco Sconosciuto	Consigliere	Presente
Sergio Sciammarella	Consigliere	Presente
Alberto Logullo	Consigliere	Presente
Vincenzo Pando	Consigliere	Presente
Decalia Quirino	Consigliere	Presente
Catia Colella	Consigliere	Presente
Giuseppina Antonietta D'Angelis	Consigliere	Assente
Andrea Muglia	Consigliere	Assente
Francesco Carmelo Pietramala	Consigliere	Assente

Totale Presenti 8 Totale Assenti 3

Il Presidente – Carlo Pisano, constatato che è presente il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere sul punto in oggetto indicato.

Il Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio illustra il punto all'ordine del giorno inerente . "Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) di cui all'art. 170 comma 1, D.Lgs. n.267/2000 - triennio 2024— 2026;" , illustrando la relativa proposta di deliberazione.

Aprire la discussione.

Non essendovi interventi, Il Presidente Carlo Pisano cede la parola al capogruppo di maggioranza Sig. Marco Sconosciuto da lettura e mette agli atti la Dichiarazione del gruppo di maggioranza " Insieme per Guardia" inerente l'approvazione del Documento Dups , chiedendo l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026;

si procede a votazione per l'approvazione per alzata di mano

n. 8 votanti presenti;

n. 8 voti Favorevoli : (Consiglieri : Pisano, Rocchetti, Sconosciuto, Sciammarella, Logullo, Pando, Quirino e Colella);

n. 0 Astenuti;

n. 0 Contrari

Successivamente si passa a votazione per alzata di mano, per l'immediata esecutività, che riporta il seguente esito:

n. 8 votanti presenti;


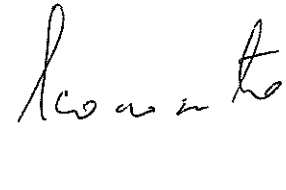
n. 8 voti Favorevoli : (Consiglieri : Pisano, Rocchetti, Sconosciuto, Sciammarella, Logullo, Pando, Quirino e Colella);

n. 0 Astenuti;

n. 0 Contrari

L'approvazione del "Documento Unico di Programmazione Semplificato" DUPS è un documento propedeutico al bilancio di previsione e come l'approvazione dello stesso bilancio è un adempimento fondamentale e obbligatorio. Che tali caratteristiche permangono anche nei casi in cui si dovessero riscontrare problematiche di natura contabili e finanziarie. Problematiche che l'ente sta valutando al fine di proporre diverse ipotesi di risanamento. Questo documento (DUPS) potrebbe essere oggetto di eventuali aggiornamenti. Per tutto questo considerato, ne chiedo, a nome mio personale e di tutto il gruppo di maggioranza "INSIEME PER GUARDIA" l'approvazione.

GUARDIA P.S. 22 04 2024

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

87020 Provincia di Cosenza

Via Municipio, 1 – tel. 0982-608010
Delegazione frazione marina – tel. 0982-608012
P. IVA/C.E.: 00263580789



PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 03-04-2024

Oggetto Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 triennio 2024 - 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che:

con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che: le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;

entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;

il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

gli Enti Locali con popolazione fino a 2.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato in versione ulteriormente semplificata previsto

al punto 8.4.1 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti: il punto 8.4.1 del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni fino a 2.000 abitanti;

il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1. comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che: il DUP semplificato costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;

il DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti può essere redatto in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento in parte corrente e in parte investimenti, illustrando in ogni caso: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica;

nel DUP semplificato deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione; Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 2.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4.1 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

Considerato che si rende necessario, in forza della suddetta normativa, e opportuno al fine di fornire all'Ente lo strumento fondamentale della propria programmazione strategica ed operativa, procedere alla approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A), anche per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni;

Visti: il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti: il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del competente Settore ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 e

contenuti nel presente atto;

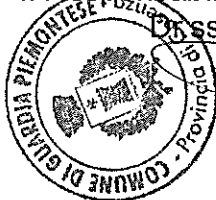
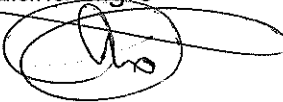
PROPONE

di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale

di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Tiziana Nigro



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 triennio 2024 - 2026


Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica:



PARERE Favorevole

Guardia Piemontese, 04-04-2024

Il Responsabile
Dott.ssa Tiziana Nigro



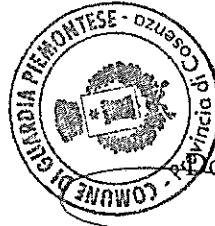
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 triennio 2024 - 2026

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è espresso, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del DLgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Guardia Piemontese, 04-04-2024



Il Responsabile
Dott.ssa Tiziana Nigro

.....



Consiglio Nazionale
dei Periti Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

DOCUMENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI
ALLEGATI**

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
l'Architettura
Contemporanea

NCREL

Sommario

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	7
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	9
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	15
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	16
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	20
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	21
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	22
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	22
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	27
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	27
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	28
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	28
6.8 <i>Nota integrativa</i>	28
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	28
7.1 <i>Entrate</i>	28
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	32
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	33
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	34
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	34
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	34
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	34
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	35
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	36
9. INDEBITAMENTO	37
10. ORGANISMI PARTECIPATI	39
11. PNRR	40
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	42
13. CONCLUSIONI	44

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Fondazione
Nazionale
Commercianti

NCREL

RICERCA

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267-2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4.2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2024-2026 degli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Consiglio
Nazionale di
Comuni Italiani

NCREL

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

Provincia di Cosenza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Comunicazione
ARCONET

NCREL

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 19 aprile 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Guardia Piemontese (CS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guardia Piemontese lì 19 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Fondazione
Nazionale per
Comunità Italiane

NCREI

1. PREMESSA

Il sottoscritto Eustachio Ventura, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.14 del 07.07.2023, con decorrenza dal 13.07.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto, tramite PEC, in data 04.04.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 26.03.2024 con delibera n.14, completo dei documenti obbligatori quali:
 1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione anni 2024-2025-2026;
 3. il prospetto concernente la composizione del FCDE per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2024-2025-2026;
 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 5. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 6. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 7. la nota integrativa;
 8. il piano degli indicatori di bilancio 2024-2025-2026 (indicatori sintetici);
 9. il quadro generale riassuntivo 2024-2025-2026 delle entrate e delle spese;
 10. la tabella degli equilibri di bilancio 2024/2026;
 11. il DUPS triennio 2024/2026;
 12. la deliberazione di Giunta Comunale n.13 dell'01.03.2024 concernente l'approvazione della variazione n.1 al bilancio per esercizio provvisorio 2024 (art. 42 comma 4 e art.175 comma 4 del TUEL);
 13. il prospetto di calcolo margini assunzionali ai sensi del DPCM 17.03.2020;
 14. la programmazione degli investimenti ed il piano delle opere pubbliche vengono indicate nel DUPS alla pagina nr.39, richiamando la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 21.02.2024 quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamata;
 15. il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 viene indicato nel DUPS alla pagina nr.38, richiamando la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 21.02.2024 quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamata;
 16. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale viene indicata nel DUPS alla pagina nr.37 e nr.38, approvato con protocollo n.2320 del 03.04.2024, quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamato;

Occorre precisare che nel caso dei prospetti ai numeri 1), 2) e 3) gli stessi non sono stati compilati, anzi presentano tutti i risultati pari a zero, in quanto la Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro ha inteso indicare in Nota Integrativa, alla pagina nr.38, nel paragrafo "Conclusioni" ciò che segue:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale
Commerciale

NCREL

".....Considerato che allo stato attuale occorre fare una valutazione approfondita in sede di Rendiconto 2023, gli accantonamenti per come previsti negli allegati A1/A2/A3 sono pari a zero, in quanto detti allegati per come prescritto dai principi contabili D.Lgs.118/2011 devono essere inseriti nel risultato di amministrazione previsto. Considerato che detta operazione verrà effettuata in sede di consuntivo 2023, risultano allegati solo ai fini descrittivi. Allo stesso modo considerato che ad oggi l'operazione del riaccertamento non è stata completata con i responsabili dei settori non è stato aggiornato il FPV, che sarà cura di questo Responsabile indicarlo con il prossimo rendiconto che sarà presentato in Consiglio Comunale".

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 03.04.2024 con la proposta al Consiglio Comunale n.3, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Guardia Piemontese registra, secondo i dati Istat all'01.01.2023, una popolazione di n.1770 abitanti. Il DUP riporta un dato pari a n.1923 abitanti, in forza dell'ultimo censimento 2011 della popolazione residente.

L'Ente è in disavanzo, così come segue:

Disavanzo 2022 scomposizione

disavanzo 2022	€ 270.893,73
di cui riacc.to straordinario	€ 145.000,24
di cui disavanzo da Fal	€ 125.893,49
di cui disavanzo da 188 Tuel	€ 0.00

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Commercio
Agrario

NCREL

contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL ad eccezione dei seguenti documenti:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- f) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- g) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46 del D.L. n.112/2008;
- h) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art.46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- i) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- j) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n.228/2012;
- k) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Per quanto riguarda i documenti ai punti g), h) ed i) appare parzialmente plausibile il richiamo riportato nel prospetto di calcolo dei margini assunzionali ai sensi del DPCM 17.03.2020.

Mentre, per quanto afferisce i documenti ai punti b) ed e) bisogna tener conto che sotto il profilo fiscale, si ricorda che due importanti entrate tributarie comunali godono di termini specifici per la deliberazione dei rispettivi atti, indipendenti dal termine ordinario o prorogato di deliberazione dei bilanci: 1) il termine per l'approvazione delle delibere TARI (PEF-regolamento-tariffe), è stato ormai stabilmente fissato al 30 aprile di ciascun anno (dl 228/2021, art. 3, co. 5- quinquies); 2) il termine per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato fissato in via straordinaria per il 2024 al 15 aprile 2024 per effetto del decreto delegato sul cd. "primo modulo" della riforma fiscale, relativo all'IRPEF. Lo stesso provvedimento, licenziato entro fine anno 2023, ha permesso ai Comuni e alle Regioni di considerare, in caso di aliquote differenziate per scaglioni di reddito e ai soli fini dell'addizionale, l'articolazione vigente nel 2023 in quattro scaglioni, anziché nei tre scaglioni determinati dalla riforma, semplificando così le valutazioni e le previsioni di gettito dei Comuni interessati.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Finanziaria
 Responsabile del Servizio
 Finanziario Dott.ssa
 T. Nigro

NCREL

Anche se lo scrivente revisore ritiene necessario osservare che l'assenza di detti documenti evidenzia una limitata ed incompleta procedura posta in essere dagli uffici dell'Ente, preoccupati delle diverse criticità emerse a livello finanziario riconducibili a possibili debiti fuori bilancio, passività potenziali e inadeguati e/o assenti accantonamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge (**approvazione entro il 15 marzo 2024**) per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 non fornendo alcuna motivazione, alla luce di quanto affermato dalla Responsabile del Servizio Finanziario nella sua proposta n.3 del 03.04.2024 al Consiglio Comunale circa una situazione finanziaria deficitaria dell'Ente, corroborato sempre dalla stessa dirigente comunale nella Nota Integrativa al paragrafo "Conclusioni" alla pagina nr.38.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul DUPS triennio 2024-2025-2026, non ancora approvato dal Consiglio comunale, ma sottoposto per l'approvazione con la proposta n.2 del 03.04.2024 della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro, esprime un parere "**Non Favorevole**" con l'odierno verbale n.12 del 15 aprile 2024, **non attestando** la coerenza, l'attendibilità e la congruità.

Del resto va da sé che nello stesso DUPS a pagina nr.21 nel paragrafo "3 – Sostenibilità economico finanziaria" la Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Nigro afferma quanto segue:

".....Ad ogni modo considerato che il Responsabile del Settore Finanziario ha operato per la verifica delle passività presenti, e che nel corso di detta verifica sono emerse diverse

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Commercio
Agrario

NCREL

criticità riconducibili a possibili debiti fuori bilancio, passività potenziali e commerciali e passività da contenzioso seppur effettuate con le possibilità e gli strumenti che a questo Ufficio è stato concesso. considerato che detta situazione merita ulteriore attenta analisi dalla Responsabile del Settore Finanziario che dovrà ricercare ulteriori informazioni ed acquisire ulteriori atti e dati più approfonditi e dettagliati dai rispettivi Responsabili di Settore di questo ente. La Responsabile del Settore Finanziario pertanto si riserva di Rendicontare in modo puntuale ed analitico in sede di Consuntivo in modo da valutare tutte le criticità presenti e fare in modo che il Consiglio Comunale possa adottare tutte le determinazioni conseguenti e consentite dalla legge al fine di superare dette criticità e ripristinare l'equilibrio".

Appare lampante come le gravi criticità finanziarie sono rilevate dalla stessa Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, peraltro giungendo alla conclusione medesima a cui era già giunto codesto revisore sin dal parere "non favorevole" rilasciato al bilancio di previsione 2023-2025 in data 08.09.2023 nel verbale n.5.

Pertanto, le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità sono state ampiamente descritte dallo scrivente revisore nel suo verbale n.9 del 24.12.2023 allorché in occasione del parere al "BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 267/2000 – RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.57 DEL 23.11.2023" affermavo che:

".....Pertanto, a parere dello scrivente revisore, la situazione di squilibrio finanziario che sembra emergere per i consistenti residui attivi, crediti ad elevata percentuale di inesigibilità, bassa capacità di riscossione delle entrate nel tempo, servizi di primaria importanza quali l'illuminazione energetica ed il servizio di smaltimento/raccolta rifiuti che sembrerebbero accogliere debiti fuori bilancio, mancata attestazione del responsabile di settore di assenza di passività latenti e/o sentenze passate in giudicato con l'indicazione e la valorizzazione dei relativi importi, accantonamenti rischi non adeguati alla fattispecie, le carenze nell'organizzazione amministrative per le ridotte dimensioni dell'ente, appaiono proiettare in modo netto e chiaro il Comune verso una condizione strutturalmente deficitaria e quindi rafforza la necessità di esprimere un parere contrario alla variazione di bilancio, considerato che le forti preoccupazioni del Revisore espresse nel parere rilasciato al Bilancio Preventivo 2023/2025 sono rimaste inevase oppure in attesa di risposte formali (attestazioni dei dirigenti di settore, azioni da intraprendere da parte degli amministratori comunali, ecc.) che tardano ad arrivare, provocando un irrimediabile danno alla gestione dell'ente ed alle sue possibilità di ripresa economico-finanziaria;

Ritenuto,

pertanto, che l'adozione delle variazioni proposte pur corrispondendo ad effettive necessità di gestione del bilancio e delle attività dell'Ente ed assolvendo ad un obbligo di legge nonché che le previsioni risultanti dalla predetta variazione potrebbero essere aritmeticamente congrue, ad eccezione di quanto dichiarato, esposto, evidenziato ed osservato dall'organo di revisione nel parere al Bilancio di Previsione 2023/2025, scortato dal convincimento che la mancanza dell'equilibrio di bilancio significa che c'è spesa, prevista nel bilancio mancante di copertura contabile, denotando una inadeguatezza delle previsioni di spesa che determina uno squilibrio finanziario strutturale;

Dato atto

che il Responsabile del Servizio Finanziario con la nota protocollo n.7709 del 29.11.2023, corroborata da quanto trasmesso ed inviato a tutti i dirigenti comunali dal Segretario Comunale con la nota protocollo n.6858 del 30.10.2023, hanno probabilmente intrapreso l'iter di poter segnalare a questo organo di revisione ai sensi del comma 6, dell'articolo 153 del Tuel, una potenziale situazione di squilibrio tale da pregiudicare il bilancio e che situazioni simili sono in corso di ricognizione per essere eventualmente segnalati dagli altri

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
Commerzialisti
Società

NCREL

responsabili dei settori e servizi preposti alla gestione di risorse dell'Ente;

Evidenziati

*i richiami, le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nei verbali, incluso il parere al Bilancio di Previsione 2023/2025 dello scrivente revisore nonché ponderato che, nel contempo, necessita fronteggiare, prontamente, la situazione degli eventuali e/o potenziali debiti fuori bilancio, sollecitando – **ancora una volta** - l'Amministrazione a valutare, se esistono le condizioni di mettere in campo le misure correttive, rigorose e perentorie atte a risanare la gestione nonché procedere con l'individuazione e la quantificazione delle risorse necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale ed il ripiano degli eventuali e/o potenziali debiti fuori bilancio, adottando, se possibile, la procedura del pre-dissesto oppure del **"riequilibrio finanziario pluriennale" previsto dall'articolo 243-bis del TUEL**. Mentre nel caso in cui l'ipotesi di risanamento fosse inattuabile oppure non perseguibile dal punto di vista del tempo a disposizione, occorre applicare l'articolo 244 del TUEL, **definendo il default dell'Ente con la successiva dichiarazione di dissesto**.*

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, valutato, dato atto, ritenuto ed evidenziato, l'organo di revisione scrivente

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla variazione tecnica di assestamento generale del bilancio citata in premessa, come meglio dettagliata nei documenti e nei prospetti predisposti dalla Responsabile del Servizio Finanziario".

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.37 del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 è stato richiamato nel DUPS a pagina n.39, ma alla luce di quanto sopra affermato circa l'assenza di equilibri di bilancio, seppur finanziati interamente da fondi del PNRR e risorse derivanti da contributi statali e regionali, l'organo di revisione raccomanda vivamente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la gestione è orientata a fare ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili pienamente con l'attuale critica situazione finanziaria.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'Organo di revisione dovrà verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici come indicato nella Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 viene indicato nel DUPS alla pagina nr.38, richiamando la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 21.02.2024 quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamata;

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Fondazione
Nazionale
Comuni Italiani

NOBEL

Il programma è stato oggetto di deliberazione n.11 del 21.02.2024 e non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUPS.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00. A proposito della programmazione riferita alla voce acquisti di beni e servizi correlata alle **spese per gestione rifiuti e per illuminazione pubblica**, tenuto conto di quanto esposto da codesto revisore in tema di "Equilibri finanziari" nonché nei vari verbali del revisore unico redatti, in particolare nel verbale n.9 del 24.12.2023, ritiene indispensabile rivisitare l'imputazione degli importi, effettuando apposita ricognizione delle somme impegnate con i relativi contratti di servizi.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non risulta essere stato redatto, peraltro non è stato consegnato quale documento indispensabile di questo bilancio di previsione 2024-2025-2026. L'Organo di revisione non ha potuto verificare l'esistenza del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Però necessita chiarire che la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale viene indicata nel DUPS alla pagina nr.37 e nr.38, approvato con protocollo n.2320 del 03.04.2024, quale parte integrante e sostanziale dello stesso documento, essendo richiamato.

Ad ogni buon fine si rimarca il fatto che lo scrivente revisore unico nel verbale n.7 del 04.12.2023 denominato "PROPOSTA APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 D.L. N.80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N.113/2021, CON ESPRESSIONE DEL RELATIVO PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE" ha reso "**parere non favorevole**", così commentando la situazione:

*".....che la situazione finanziaria già ampiamente evidenziata nel suddetto parere al bilancio di previsione 2023/2025 si è ulteriormente aggravata per la notifica di pignoramenti su somme del tesoriere; che la proposta di deliberazione in oggetto, mossa **non** da una proposta carente nell'illustrazione oppure nelle soluzioni individuate, seppur meritevoli di considerazione **bensi** nella considerazione complessiva di quanto sopra riferito a proposito dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale evidenziato nel parere e quindi **l'assenza degli equilibri di bilancio**, anticipa un giudizio negativo alla proposta di PIAO 2023/2025, **vista la prospettiva immediata di un Ente strutturalmente deficitario**, tenendo in debito conto la mancata attivazione delle procedure di ripiano del disavanzo conseguente, costituenti atti urgenti ed improrogabili".*

Pertanto, il revisore unico dott. E. Ventura avendo verificato che questo Ente non appare rispettare gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2023 ed ancora nell'anno 2024 si esprimeva così nelle conclusioni del suo verbale n.7 del 04.12.2023:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Federazione
Nazionale dei
Commercianti
(UNCCM)

NCREL

".....Preso atto che ai sensi della novella legislativa i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Atteso che proprio con il parere al bilancio di previsione il Revisore Unico nel paragrafo finale "Osservazione e Suggestimenti" si esprimeva così:

".....sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel precisare che l'organo di revisione ha ricevuto apposito verbale inerente "la verifica dei limiti e della capacità assunzionale anno 2023", si evidenzia che alla data odierna non è stato possibile riscontrare né le schede contabili, né avere una spiegazione sulla modalità di calcolo che appare erronea, anche se formalmente corretta, ma impropria per l'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale rappresentato e quindi l'assenza degli equilibri di bilancio che impone un blocco della spesa del personale, vista la prospettiva immediata di un Ente strutturalmente deficitario. Pertanto, ritiene che la previsione triennale sia incoerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni";

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta non sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto

NON DÀ ATTO

del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025 con la proposta di deliberazione della giunta.

ASSEVERA

che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare – in sede di parere al bilancio di previsione 2023/2025 - la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria;

EVIDENZIATO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

nonché i richiami, le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nei verbali precedenti, incluso il parere al Bilancio di Previsione 2023/2025, dello scrivente Organo di Revisione relativamente all'adozione di opportune misure atte a ripristinare gli equilibri di bilancio,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla proposta di approvazione del PIAO 2023/2025, per come sottoposto dagli Uffici dell'Ente".

Inoltre, lo scrivente revisore anche nel verbale n.8 del 04.12.2023 denominato: "PROPOSTA APPROVAZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2023 E RELATIVI ALLEGATI – DETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE, CON ESPRESSIONE DEL RELATIVO PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE" ha rilasciato l'ennesimo "parere non favorevole", correlato alla programmazione del fabbisogno del personale, esprimendosi così:

*"..... **accertato che***

la relazione illustrativa al contratto integrativo dell'anno 2023 non è presente, non essendo stata redatta in ossequio a quanto disposto dall'articolo 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001 al fine di illustrare in modo chiaro, preciso e puntuale tutte le informazioni, richieste

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
Comunicazione
e Cultura

NCRFL

ed applicabili, non potendosi ricavare il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate, anche in relazione ai criteri di costituzione del fondo risorse decentrate ed alla quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;

rilevato che

non è possibile accertare e/o confutare quanto occorrerebbe attestare nella relazione tecnico-finanziaria affinché le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa trovino copertura nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, seppur indicate nella proposta ai capitoli 10-6 e 10-54 del succitato bilancio, ma non riscontrate dallo scrivente revisore unico, anzi assenti;

non sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa,

considerato che

*la proposta di deliberazione in oggetto, mossa **non** da una proposta carente nell'illustrazione oppure nelle soluzioni individuate, seppur meritevoli di considerazione **bensi** nella considerazione complessiva di quanto rappresentato ed esposto anche nel parere al bilancio di previsione 2023/2025, a proposito dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale evidenziato nel succitato parere e quindi **l'assenza degli equilibri di bilancio**, anticipando un giudizio negativo alla proposta del Fondo salario accessorio 2023 – determinazione fondo risorse decentrate, **vista la prospettiva immediata di un Ente strutturalmente deficitario**, tenendo in debito conto la mancata attivazione delle procedure di ripiano del disavanzo conseguente, costituenti atti urgenti ed improrogabili.*

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto Revisore Unico

non è posto nelle condizioni di attestare

*la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa **perché non presente e quindi non sottoscritta** nonché la compatibilità economico-finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità 2023, per come invece dovrebbe risultare dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria **non predisposte** dall'Amministrazione comunale, peraltro con la presenza preoccupante di una grave e consolidata situazione finanziaria che conduce all'affermazione che non sussistono gli equilibri di bilancio e, di conseguenza, non è stato possibile – in sede di rilascio del parere al bilancio di previsione 2023/2025 - attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria.*

Pertanto, lo scrivente Revisore Unico

esprime parere non favorevole

alla proposta del fondo salario accessorio 2023 – determinazione fondo risorse decentrate presentate dagli Uffici dell'Amministrazione Comunale di Guardia Piemontese".

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione Nazionale Comunisti

NCREL

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUPS dedicata al PNRR e più precisamente il riferimento è alla pagina nr.34 nel paragrafo intitolato "Reperimento ed impiego risorse straordinarie e in conto capitale" dove si evidenziano gli importi riferiti all'anno 2023 di cui l'Ente è oppure sarà beneficiario per contributi PNRR con le relative somme contributive.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **non sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 19/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione precedente, nella persona del Dott. Saverio C. Greco, ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07/06/2023 con verbale n.18 nonché con il rilascio di un **"parere non favorevole"** all'approvazione del documento tecnico-contabile.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.741.765,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.741.765,06

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro Zero così dettagliato:

- Quote accantonate€ zero
- Quote vincolate€ zero
- Quote destinate agli investimenti€ zero
- Quote disponibili€ zero

L'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente è **intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Organo di revisione **non ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023, ma ha più volte descritto ed affermato che l'Ente **non** è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023, non essendoci la salvaguardia degli equilibri in tutti i bilanci fin qui sottoposti ed esaminati per le ragioni che seguono nei paragrafi successivi.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazioni
Municipali
Commercianti

NCREL

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A proposito dei debiti fuori bilancio il revisore osserva che alla data odierna non è stata ricevuta alcuna comunicazione dai Responsabili degli Uffici dell'Ente circa la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, nonostante quanto prescritto nei suoi verbali n.7 del 04.12.2023 (parere su PIAO 2023-2025), n.8 del 04.12.2023 (parere fondo risorse decentrate) e n.9 del 24.12.2023 (parere variazione bilancio preventivo 2023-2025).

In particolare nel verbale del revisore n.9 del 24.12.2023 relativamente ai debiti fuori bilancio nonché alle passività potenziali rimaste inevase nelle richieste più volte reiterate dallo stesso organo di controllo, si afferma quanto segue circa le responsabilità per quanto si potrebbe profilare:

*".....seppur a detta della Responsabile del Servizio Finanziario, sembrerebbe assicurare il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio, lo scrivente organo di revisione nel parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2023/2025, che qui si richiama recante sul verbale il n.05 dell'08.09.2023, evidenziava nel paragrafo "Osservazioni e Suggestimenti" una serie di gravi e rilevanti situazioni contabili. Le suddette situazioni **se non rimosse all'epoca** oppure adeguatamente trattate **nell'immediatezza** (dall'08.09.2023 sono trascorsi più di tre mesi sino alla data odierna, così rimandando ogni decisione in merito alle questioni sopra rappresentate, sia riferito agli Amministratori comunali, sia riferito ai Dirigenti comunali) avrebbero condotto, in breve tempo, l'Ente al **default** per la presenza di **debiti fuori bilancio**, in particolar modo nel settore Tecnico e nel settore Amministrativo e, quindi, con le conseguenti ricadute nel Settore Finanziario, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per **"danno erariale"**, valutato che proprio dal Segretario Comunale Avv. P. De Paola era stata inoltrata la nota protocollo n.6858 del 30.10.2023 – qui richiamata integralmente - con cui si raccomandava vivamente ai Responsabili dei Settori di effettuare l'attività di ricognizione e monitoraggio, richiesta dal Consigliere Sig. Marco Sconosciuto al fine di riscontrare quanto aveva scritto l'organo di revisione nel parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2023/2025, facendo emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, **se riscontrata**, l'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio – se confermati – rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale. Peraltro, la stessa Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro, nella sua nota protocollo n.7709 del 29.11.2023, anch'essa qui integralmente richiamata, venendo incontro ed in perfetta condivisione con quanto richiesto dal Segretario Comunale nella sua nota, protocollo n.6858 del 30.10.2023, conferma la necessità di procedere ad una ricognizione e monitoraggio da parte di tutti i Responsabili di Settore ".....al fine di verificare, garantire e salvaguardare gli equilibri di bilancio di questo Ente, si rende necessario procedere ad una accurata verifica dei debiti in maniera da attenuare eventuale rischio di emersione di passività latenti";*

*1. che la situazione debitoria, eventualmente fatta emergere dai Responsabili di Settore, ma ad oggi ancora sono totalmente assenti e/o carenti le azioni che dovevano essere poste in essere per come richiesto dallo scrivente Revisore, del resto avvalorate dalla tempistica indicata dalla Responsabile del Servizio Finanziario nella sua nota protocollo n.7709 del 29.11.2023, richiedendolo agli altri responsabili di settore, circa il ".....voler effettuare nei rispettivi ambiti di competenza detta verifica e comunicare a questa Responsabile, nel più breve tempo possibile **e non oltre 11.12.2023**, eventuali Debiti Fuori*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
l'Amministrazione
Comunale

NOREF

Altrettanto si può affermare relativamente alle comunicazioni da ricevere e/o verifiche effettuate circa le passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione, considerato che lo scrivente Organo di revisione, sin dal verbale n.02 del 02.08.2023 (al protocollo dell'Ente al n.4985 del 02.08.2023) avente ad oggetto "insediamento organo di controllo e revisione del Comune di Guardia Piemontese (Provincia di Cosenza)" esamina nel corso della riunione, con i Responsabili dei Servizi Finanziario, Tecnico ed Amministrativo, tra gli altri argomenti, i **potenziali e presunti debiti fuori bilancio**, alla data del medesimo verbale conosciuti e/o conoscibili, i quali venivano riepilogati, sostanzialmente, nelle tipologie di seguito elencate:

sentenze passate in giudicato: in riferimento a tale tipologia l'organo di revisione richiedeva una relazione da cui potessero risultare i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, tenendo conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge - in bilancio oppure nei bilanci di riferimento. Infatti, il revisore unico in carica ha ritenuto indispensabile avere certezza circa lo stato dell'arte del contenzioso del Comune al fine di evidenziare eventualmente pignoramenti e/o atti di recupero dei crediti da parte di soggetti che hanno inteso instaurare pendenze giudiziarie con l'Ente dall'esito eventualmente incerto;

potenziali debiti per forniture di servizi: per i quali, allo stato, i responsabili dei vari servizi devono fornire le opportune informazioni; a tal proposito, il dr. Ventura raccomandava la pronta acquisizione di tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione, con apposita comunicazione da trasmettere a cura degli stessi responsabili dei servizi. La suddetta osservazione prendeva le mosse dal fatto che il revisore unico aveva ricevuto in data 3 luglio 2023 prot.1654 una comunicazione tramite PEC dalla società Calabria Maceri e Servizi S.p.A. da cui emerge una "proposta di piano di rientro" rivolta all'Ente per servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per circa 300 mila euro riferita, a dire della stessa Calabria Maceri e Servizi S.p.A., a prestazioni "*.....riconducibili a parte di fatture scadute da oltre un anno e che il saldo lo si vedrebbe a distanza di circa due anni*".

A ciò va aggiunto la reiterazione della sopracitata richiesta ai Responsabili dei Servizi nei verbali del revisore n.03 dell'11/08/2023 - al protocollo dell'Ente n.0005168 dell'11/08/2023 - nonché n.04 del 31/08/2023 - al protocollo dell'ente n.0005427 del 31/08/2023 - nonostante si giudichi necessario ottenere le certificazioni richieste, così da poter attestare gli equilibri di bilancio con la relativa salvaguardia **che a giudizio di chi scrive non sono presenti.**

Debiti fuori bilancio riconosciuti con nomina del Commissario ad Acta

In riferimento a tale categoria di debiti fuori bilancio lo scrivente revisore unico sottolinea come con verbali del revisore precedente Dott. Saverio C. Greco n.4 del 30/03/2023, n.6 del 04/04/2023, n.7 del 04/04/2023 e n.13 dell'08/05/2023 si sia provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio, nei primi cinque/sei mesi dell'esercizio 2023, con contestuale liquidazione delle somme dovute a seguito della nomina del Commissario ad Acta in quanto scaturiti dall'ottemperanza di sentenze esecutive che incidono profondamente sulla consistenza della cassa nonché inficiano fortemente gli equilibri di bilancio. Del resto nel verbale del revisore n.04 del 31/08/2023 sono riportati un atto di precetto, un atto di pignoramento e due atti di cessione del credito che, tutti insieme, potrebbe costituire nell'immediato futuro ed in parte, potenziali debiti fuori bilancio, da pagare in forza della nomina di un commissario ad acta,

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Fondazione Nazionale dei Comuni italiani

NCREL

considerate le formule esecutive per cui sono gravate - in particolare - l'atto di precetto e l'atto di pignoramento.

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	-
di cui:	€	-
a) Fondi vincolati	€	-
b) Fondi accantonati	€	-
c) Fondi destinati ad investimento	€	-
d) Fondi liberi	€	-
DISAVANZO DA RIPIANARE	€	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha descritto** nella nota integrativa, ma nel DUPS da pagina n.23 a pagina n.28 le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2024–2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2022, ha illustrato, nel DUPS al bilancio 2024–2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2022, peraltro così commentati nel medesimo DUPS nelle conclusioni di pagina 28:

".....il Consuntivo per l'anno 2022 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 16.06.2023 chiude con un risultato di Amministrazione pari ad € 1.741.565,06 e che a seguito degli opportuni accantonamenti effettuati la composizione ha raggiunto il risultato di € -271.093,73. La chiusura del 2022 migliora nettamente rispetto a quella rappresentata nella situazione del consuntivo 2021. Appare evidente che con il risultato del Rendiconto 2022, l'Ente è rientrato dal disavanzo ex art.188, per intero, per come rappresentato dalla delibera n.22 del 28.06.2022. Pertanto, rimane solo il ripiano da disavanzo FAL e da riaccertamento straordinario, argomentato con la delibera del ripiano sopraccennata".

DISAVANZO 2022 scomposizione

disavanzo 2022	€ 270.893,73
di cui riacc.to straordinario	€ 145.000,24
di cui disavanzo da Fal	€ 125.893,49
di cui disavanzo da 188 Tuel	€ 0.00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Associazione
Municipale
Immobiliare

NCRELL

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **non rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel, essendo in disequilibrio finanziario e non garantendo la salvaguardia degli equilibri.
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da **non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le suddette affermazioni, che a parere dello scrivente revisore, sono correlate alla situazione di squilibrio finanziario che sembra provocata da:

- i consistenti residui attivi, con crediti ad elevata percentuale di inesigibilità nonché da bassa capacità di riscossione delle entrate nel tempo;
- i servizi di primaria importanza quali l'illuminazione energetica ed il servizio di smaltimento/raccolta rifiuti che sembrerebbero accogliere debiti fuori bilancio;
- totale assenza di attestazioni da parte dei responsabili di settore in merito all'inesistenza di passività latenti e/o sentenze passate in giudicato con l'indicazione e la valorizzazione dei relativi importi, a cui collegare, quindi, accantonamenti rischi non adeguati alla fattispecie;
- carenze nell'organizzazione amministrativa quali conseguenze delle ridotte dimensioni dell'ente che appaiono proiettare in modo netto e chiaro il Comune verso una condizione strutturalmente deficitaria.

In forza di quanto sopra rappresentato le forti preoccupazioni del Revisore esposte nel corso dell'anno finanziario nei verbali prodotti sono rimaste inevase oppure in attesa di risposte formali quali ad esempio le attestazioni dei dirigenti di settore mai pervenute, oppure avvalorate da un'inerzia da parte degli amministratori comunali circa le azioni da intraprendere che tardano ad arrivare, provocando un irrimediabile danno alla gestione dell'Ente ed alle sue possibilità di ripresa economico-finanziaria.

Peraltro, il bilancio di previsione presenta più di una tabella non compilata oppure come definita dalla Responsabile del servizio finanziario "a zero" nell'indicazione degli importi (cfr. tabella Fondo Pluriennale Vincolato, tabella Fondo Crediti Dubbia esigibilità, tabella del risultato di amministrazione presunto) poiché avendo evidenziato l'emersione di criticità riconducibili a debiti fuori bilancio, con una verifica della consistenza degli accantonamenti per passività potenziali di cui si sta approfondendo e dettagliando uno stato finale non corrispondente a quanto segnalato nel conto di bilancio.

Pertanto, considerato che l'operazione del riaccertamento non è stata portata a termine con i vari responsabili di settore ciò ha determinato un Fondo Pluriennale Vincolato non aggiornato e non calcolato correttamente, un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non adeguato alla consistenza ed alla vetustà dei residui attivi iscritti nelle entrate dell'Ente, un risultato d'amministrazione presunto non calcolabile senza i vincoli sopra descritti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione Nazionale dei Comunisti

NCREL

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.613.212,76	€ 1.613.212,76	€ 1.536.590,56	€ 1.536.590,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 647.503,97	€ 647.503,97	€ 647.503,97	€ 647.503,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 655.520,00	€ 655.520,00	€ 626.520,00	€ 636.520,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.919.894,48	€ 1.728.795,76	€ 230.000,00	€ 230.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.690.088,91	€ 1.690.088,91	€ 1.598.685,73	€ 1.511.117,22
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 865.674,00	€ 865.674,00	€ 859.674,00	€ 859.674,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.791.894,12	€ 7.600.795,40	€ 5.898.974,26	€ 5.821.405,75

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 125.863,40	€ 125.863,40	€ 125.863,40	€ 125.863,40
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.725.458,46	€ 2.725.458,46	€ 2.610.286,09	€ 2.621.553,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.868.852,66	€ 1.677.753,94	€ 130.000,00	€ 30.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.806.045,60	€ 1.806.045,60	€ 1.773.150,77	€ 1.744.314,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 865.674,00	€ 865.674,00	€ 859.674,00	€ 859.674,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.791.894,12	€ 7.600.795,40	€ 5.898.974,26	€ 5.781.405,75

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente **abbia applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha preso atto che il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione anni 2024-2025-2026 non è stato compilato dagli uffici finanziari dell'Ente per le motivazioni legate a quanto rappresentato nel paragrafo "Conclusioni" della nota integrativa dalla Responsabile del servizio finanziario di cui si riporta lo stralcio di pagina n.38: ".....Considerato che allo stato attuale occorre fare una valutazione approfondita in sede di Rendiconto 2023, gli accantonamenti per come previsti negli allegati A1/A2/A3 sono pari a zero, in quanto detti allegati per come prescritto dai principi contabili D.Lgs.118/2011 devono essere inseriti nel risultato di amministrazione previsto. Considerato che detta operazione verrà effettuata in sede di consuntivo 2023, risultano allegati solo ai fini descrittivi. Allo stesso modo considerato che ad oggi l'operazione del riaccertamento non è stata completata con i responsabili dei settori non è stato aggiornato il FPV, che sarà cura di questo Responsabile indicarlo con il prossimo rendiconto che sarà presentato in Consiglio Comunale".

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Revisione
 Razionale
 Comunitaria
 NCRREL

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

L'Organo di revisione non ha potuto verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione nonché nel DUPS **non è stata data evidenza** della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, anzi alcune informazioni sono generiche e frammentarie.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale del
Commerciante
mircea

NCREL

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.799.050,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	125.863,40	125.863,40	125.863,40
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.916.236,73	2.810.614,53	2.780.614,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.725.458,46	2.610.286,09	2.621.553,99
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		158.622,10	158.622,10	212.007,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	100.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.806.045,60	1.773.150,77	1.744.314,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.841.130,73	1.689.685,73	1.711.117,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Comunicazione
e Cultura

NCREL

			-		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			1.841.130,73	1.689.685,73	1.711.117,22
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-		-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.418.884,67	1.828.685,73	1.741.117,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.677.753,94	130.000,00	30.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	(+)				-

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione Nazionale per lo Sviluppo Economico
Commerciale
NOCERA

NOCERA

capitale			100.000,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			1.841.130,73	1.698.685,73	1.711.117,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	9.000,00	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)				-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			1.689.685,73	1.711.117,22
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.				-	-
				1.689.685,73	1.711.117,22
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti					

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Controllisti

NCREL

<p>alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.</p>
<p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.</p>
<p>(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.</p>
<p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p>
<p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p>
<p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p>

L'equilibrio finale **non esiste** in quanto occorre necessariamente far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, se riscontrata, all'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che nel bilancio di previsione 2024-2026 **sia stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto in quanto non compilati i prospetti FPV, FCDE e risultato presunto d'amministrazione che non consentono di iscrivere i vincoli. Pertanto, si riporta la sola tabella senza alcun importo.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	
Avanzo vincolato	

L'Organo di revisione asserisce che nonostante si evidenzia un equilibrio formalmente pari a zero, alla luce di quanto appena esposto e rappresentato circa i debiti fuori bilancio, le passività potenziali presunte, i debiti fuori bilancio con nomina del Commissario ad Acta, le sentenze passate in giudicato, l'inadeguatezza e l'incongruità della consistenza del FCDE e del Fondo Contenzioso e quanto detto e si dirà in seguito sulla programmazione del fabbisogno del personale, gli equilibri di bilancio, sostanzialmente, si stimano non

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale ex-
Commerciale
AGENZIA

NCREL

sussistere, conducendo l'Ente ad una situazione di deficitarietà nonché facendo trasparire chiaramente uno squilibrio strutturale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.600.807,97	€ 1.594.689,68	€ 1.799.050,55
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **non rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

L'Organo di revisione non ha potuto verificato se la programmazione dell'Ente **tiene oppure non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è in regola** con gli accantonamenti al FCDE e pertanto ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
Comunità Italiane

NCREL

1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente **si sia avvalso oppure non si sia avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente **abbia oppure non abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone, con delibera di Giunta comunale l'aliquota in misura dello 0,80%.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

FonSicilia
Nazionale di
Commercio
Internazionale

NCREL

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 940.000,00	€ 940.000,00	€ 940.000,00	€ 940.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
FCDE competenza	€ 219.809,35	€ 180.000,00	€ -	€ -
FCDE PEF TARI	€ -	€ -	€ -	€ -

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la medesima somma indicata per l'esercizio 2023 (assestato o rendiconto), con inadeguato calcolo del FCDE che inficia la determinazione finale.

L'Organo di revisione ha verificato che il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non congrua ed inadeguata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'organo di revisione ha segnalato in più verbali nell'esercizio 2023 una inadeguatezza e/o incongruità del FCDE rispetto al valore dei residui attivi ed alla loro capacità di riscossione che partecipa a non garantire il rispetto dell'equilibrio di cassa.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Ricerca
Contabile

NCRIF

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ -	€ -	€ -
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo di revisione prende atto che non è stata allegata, né tantomeno calcolata, la tabella dei proventi da sanzioni amministrative in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti poiché sono in corso le ricognizioni richiamate dalla Responsabile del servizio finanziario in nota integrativa con allegati inseriti solamente ai fini descrittivi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo di revisione ha preso atto che nel paragrafo dello scorso bilancio la suddetta voce esisteva e riguardava l'imputazione di €30.000,00 afferisce la somma che Regione Calabria - tramite Terme Sibarite S.p.A. - corrisponderà al Comune in forza del protocollo d'intesa stipulato il 16.02.2023, insieme con il Comune di Acquappesa, per la gestione diretta dell'intero impianto termale ed immobili collegati (hotels, ristoranti, pizzeria, ecc.).

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione Nazionale dei Comuni Italiani

NCRIF

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E 3 01 01 01 000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E 3 01 02 01 000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se le previsioni sono oppure non sono costruite tenendo conto oppure non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale dei
Commercianti

NCREL

di LEGA

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 634.253,08	€ 643.953,08	€ 634.253,00	€ 634.253,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 659.398,13	€ 659.398,13	€ 569.648,97	€ 543.218,97
104	Trasferimenti correnti	€ 278.034,17	€ 278.034,17	€ 278.034,17	€ 278.034,17
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 129.593,35	€ 129.593,35	€ 129.593,35	€ 129.593,35
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.173,77	€ 13.173,77	€ 20.197,53	€ 7.510,23
110	Altre spese correnti	€ 947.305,96	€ 947.305,96	€ 945.558,99	€ 995.944,19
	Totale	€ 2.715.758,46	€ 2.725.458,46	€ 2.610.286,01	€ 2.621.553,91

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ribadisce quanto già affermato in precedenza nel paragrafo della programmazione triennale del fabbisogno del personale, sottolineando che nonostante lo sforzo compiuto dalla struttura tecnica nella stesura e nell'analisi, l'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale evidenziato e quindi l'assenza degli equilibri di bilancio, non permette un giudizio positivo vista la prospettiva immediata di un Ente strutturalmente deficitario.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione non ha potuto verificato se l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si fosse dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

L'Organo di revisione non ha potuto verificato se le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state oppure non sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici. Non è stato possibile verificare da parte del revisore se per ogni intervento esiste un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Commercio

NCREL

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'Organo di revisione non ha potuto rilevare se i contratti sopra indicati **non sono oppure sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la previsione del fondo di riserva ordinario, che di norma è iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio.

A tal proposito la Nota Integrativa a pag. 34, 35 e 36 nella tabella dei fondi da accantonare non viene indicato alcun importo accantonato, non fornendo le informazioni sugli accantonamenti ai fondi per le motivazioni legate al paragrafo "Conclusioni", senza nulla riporta circa il Fondo riserva articolo 166 TUEL.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione non ha potuto verificato lo stanziamento del fondo riserva di cassa, di norma indicato dall'Ente, nella missione 20, programma 1, con una consistenza del fondo di riserva di cassa che deve rientrare nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater del TUEL.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione Nazionale dei Commercialisti
 ufficio

NCREL

A tal proposito la Nota Integrativa a pag. 34, 35 e 36 nella tabella dei fondi da accantonare non viene indicato alcun importo accantonato, non fornendo le informazioni sugli accantonamenti ai fondi per le motivazioni legate al paragrafo "Conclusioni" a pagina 38, senza nulla riportare circa il Fondo riserva articolo 166 TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 182.681,70 per l'anno 2024;
 - euro 177.428,20 per l'anno 2025;
 - euro 177.428,20 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ritiene **assolutamente inadeguato e incongruo** l'importo accantonato nel FCDE alla luce dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti affidati quale recupero coattivo alle società di riscossione (cfr. pagine n.03 e n.04 del verbale del revisore unico n.03 dell'11/08/2023).

Del resto la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), senza evidenziare in alcun modo il criterio applicato ed i calcoli eseguiti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	182.681,70	177.428,20	177.428,20

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **non si presenta congruo**.

Pertanto, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
Commerzianti

NCREL

censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, nonostante il revisore scrivente abbia a più riprese ed in più verbali dell'organo di controllo (cfr. verbali n.7 del 04.12.2023, verbale n.8 del 04.12.2023 e verbale n.9 del 24.12.2023) lo abbia evidenziato, in quanto appare solare che **l'assenza di adeguati e congrui** fondi di accantonamento contribuisce in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, senza possibilità di poter attestare la salvaguardia degli equilibri, nonché risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria.

A quanto appena sopra esposto si precisa la consistenza del suddetto **fondo è assolutamente inadeguata e carente:**

1. considerati i debiti fuori bilancio riconosciuti e oggetto di giudizi di ottemperanza da parte del commissario ad acta;
2. valutato quanto già era emerso con il verbale del revisore n.04 del 31/08/2023 alle pagine n.03 n.04 circa gli atti di precetto, di pignoramento e di cessione del credito che qualora le somme richieste fossero dovute – in alcuni casi sono rese definitive per atto non opposto – quasi sicuramente saranno gravate dagli oneri legali da accantonare;
3. tenuto in debito conto, l'assenza di una risposta da parte degli uffici dell'Ente - sin dal verbale n.02 del 02/08/2023 - circa le sentenze passate in giudicato per le quali l'organo di revisione aveva fatto richiesta di apposita relazione da cui emergano i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, allo scopo di tener conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge – in bilancio oppure nei bilanci di riferimento.

Inoltre, l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.504,00		€ 3.504,00		€ 3.504,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 7.750,00		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -		€ -		€ -	
Altri	€ 1.179.711,26		€ 1.179.711,26		€ 1.179.711,26	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Per quanto riguarda il Fondo garanzia debiti commerciali occorre fare la medesima osservazione fatta per i fondi accantonamento sopra rappresentati poiché a tal proposito la Nota Integrativa a pag. 34, 35 e 36 nella tabella dei fondi da accantonare non riporta alcun importo accantonato, non fornendo le informazioni sugli accantonamenti ai fondi per le motivazioni legate al paragrafo "Conclusioni" a pagina 38.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
Comunicazioni
m.p.a.c.a.

NCREL

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in previsione 2024 per euro 7.750.

	Rendiconto anno....
Fondo rischi contenzioso	
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
.....	
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione non potuto verificare che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano oppure non risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL per le motivazioni addotte nel paragrafo "Conclusioni" della Nota Integrativa

L'Ente ha fornito, con tabella a parte della Nota Integrativa, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento a cui si fa espresso rinvio.

L'Organo di revisione non ha potuto verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta oppure non risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinvjata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto della mancata compilazione della tabella sopra riportata, senza possibilità di verificare che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi sia congrua oppure non congrua sulla base del riepilogo da predisporre a cura dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato molto parzialmente nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	€ 100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	20,00%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione **non ha potuto verificare** che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di Revisione ha potuto verificare che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione non è stato messo nelle condizioni di verificare se l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato oppure non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento per le motivazioni addotte nella Nota Integrativa al paragrafo "Conclusioni" di pagina n.38.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione Nazionale dei Comunisti

NCREL

Art. 101, 2

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede partecipazioni significative, in riscontro di quanto indicato a pag.20 del DUPS, si evidenzia la ricognizione delle stesse:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01, sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anna di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quota (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016)	holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	02388000792	APPENNINO PAOLANO SPA in fallimento	2000	0,05%	Gestione diretta servizi pubblici municipali				
2	02575310780	COSENZA ACQUE SPA in liquidazione	2003	0,21%	Gestione servizio idrico integrato				
3	02729450797	ASMENET CALABRIA S.C. a R.L.	2005	0,15%	Centro servizi territoriale				
4	02117510780	GAL VALLECRATI S.C. a R.L.	1997	0,81%	Attuazione programma leader				
5	03460750783	FLAG LA PERLA DEL TIRRENO S.C. a R.L.	2016	0,03%	Attuazione programma leader				

Le società a partecipazione diretta (quotata e non quotata) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.
 Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 13 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.
 Colonna C: Inserire la regione sociale complessiva della forma giuridica.
 Colonna E: Inserire valori compendivi di decimali.
 Colonna F: Inserire una descrizione sintetica dell'attività effettivamente svolta.
 Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'ente in gestione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.
 Colonna H: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo e può amministrare liberamente il controllo analogo congiunto.
 Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati, se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, se sta partecipando da società quotata e che ha emesso strumenti finanziari quotati.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023, né tantomeno è possibile riscontrare se le suddette società/organismi partecipati abbiano sopportato delle perdite d'esercizio.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
Appennino Paolano S.p.A.			-
Cosenza Acque S.p.A. in liqu.			-
Asmenet Calabria Scarl			-
GAL Vallecrati Scarl			
Flag La Perla del Tirreno Scarl			-
TOTALE		-	-

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente **si sia dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente **abbia potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI VIA MUNICIPIO* CLOUD PER LE PA LOCALI	Interventi da attivare	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Aggiudicazione	30/06/2023	47.427,00	
SITO ISTITUZIONALE* VIA MUNICIPIO 1* REALIZZAZIONE SITO ISTITUZIONALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Esecuzione	12/04/2024	79.922,00	
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* SPID CIE	Interventi da attivare	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Aggiudicazione	30/06/2023	14.000,00	
APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nelle PA	Esecuzione	25/02/2024	2.916,00	
LAVORI DI EFFICIENTAMENT O ENERGETICO DELLE RETE D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLA S.P. 34 - VIA NAZIONALE* LAVORI DI EFFICIENTAMENT O ENERGETICO DELLE RETE D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA SULLA S.P. 34 - VIA NAZIONALE DEL COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/06/2023	50.000,00	
MESSA IN SICUREZZA PARTE DEL TERRITORIO* VIA PIAZZALE EX STAZIONE FERROVIARIA* MESSA IN SICUREZZA PARTE DEL TERRITORIO.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/05/2023	50.000,00	
MESSA IN SICUREZZA TRATTI PERICOLANTI MARCIAPIEDI COMPENDIO TERMALE* LOCALITA TERME LUIGIANE* MESSA IN SICUREZZA TRATTI PERICOLANTI MARCIAPIEDI COMPENDIO TERMALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/05/2023	50.000,00	
ADEGUAMENTO				Potenziamento dell'offerta dei				

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale per
Comunità
Ambiente

NCREL

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

sul fronte delle entrate e dei residui attivi, nel prescrivere un continuo e attento monitoraggio del comparto, continua ad evidenziare una scarsa e bassa capacità di riscossione dell'ammontare dei residui attivi che se utilizzata per rafforzare i valori del bilancio di previsione lato entrate certamente determina carenze e difficoltà nelle previsioni di cassa che finiscono con il provocare carenze nella gestione delle risorse finanziarie;

sul fronte della spesa, a proposito della voce "acquisti beni e servizi", in particolare quella correlata alle spese per gestione rifiuti e per illuminazione pubblica, si ribadisce la prescrizione all'Ente, e per esso agli Uffici competenti, di effettuare apposita ricognizione delle somme da impegnare con i relativi contratti di servizi al fine di individuare potenziali debiti fuori bilancio;

sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel precisare che l'organo di revisione ha ricevuto la tabella acclusa ai documenti allegati al bilancio preventivo 2024-2026 denominata "calcolo margini assunzionali" aggiornata al DPCM 17.03.2020, si evidenzia che se anche la modalità di calcolo fosse formalmente corretta, si valuta la stessa impropria per l'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale rappresentato e quindi l'assenza degli equilibri di bilancio che impone un blocco della spesa del personale, vista la prospettiva immediata di un Ente strutturalmente deficitario. Pertanto, il revisore scrivente reputa che la previsione triennale sia incoerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni;

sul fronte dei documenti sottoposti nel mese di dicembre 2023 quali il "PIAO 2023/2025" nonché il "Fondo Risorse Decentrate" il revisore ha espresso un **parere non favorevole** per entrambe le situazioni nei verbali n.7 del 04.12.2023 (parere sul PIAO 2023/2025) e n.8 del 04.12.2023 (parere sul fondo risorse decentrate) poiché l'organo di controllo non dà atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2023/2025 con la proposta di deliberazione della giunta nonché sottolinea che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare – in sede di parere al bilancio di previsione 2023/2025 - la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria;

sul lato delle spese in conto capitale alla luce della programmazione delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione 2024-2026, nonostante abbiano la copertura di finanziamenti pubblici (fondi PNRR, comunitari, regionali, provinciali, ecc.) si ribadiscono, come già anticipato nel bilancio di previsione 2023-2025, tutte le criticità sollevate, insistendo sulla prescrizione, esortando vivamente l'Ente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la gestione è orientata a fare ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Comunicazione
e Ricerca

NCREL

l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili per nulla con l'attuale situazione finanziaria;

sul fronte degli accantonamenti al fondo contenzioso non si può sorvolare come sia necessario avere contezza circa la richiesta formulata a più riprese, in merito alle sentenze passate in giudicato, di una relazione da cui potessero risultare i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, tenendo conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge - in bilancio oppure nei bilanci di riferimento. Difatti si ritiene **imprescindibile** avere certezza circa lo stato dell'arte del contenzioso del Comune al fine di evidenziare eventualmente pignoramenti e/o atti di recupero dei crediti da parte di soggetti che hanno inteso instaurare pendenze giudiziarie con l'Ente dall'esito eventualmente incerto. L'accantonamento a saldo presente è confermato assolutamente incongruo e inadeguato;

in riferimento all'iscrizione del FCDE si valuta assolutamente inadeguato e incongruo l'importo accantonato in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti affidati quale recupero coattivo alle società di riscossione;

in merito agli eventuali e potenziali debiti fuori bilancio non è stata ricevuta dai responsabili degli Uffici alcuna attestazione e/o comunicazione che ne certificasse l'inesistenza, considerato che sembra emergere con forza - **peraltro confermato nel paragrafo "Conclusioni" a pagina nr.38 in aggiunta a quanto esposto a pagina n.7 sugli equilibri di bilancio della Nota Integrativa nonché nel DUPS a pagina nr.21 nel paragrafo "3 - Sostenibilità economico finanziaria"** - la necessità di condurre una stretta e tempestiva azione per il riconoscimento ed eventuale finanziamento degli stessi debiti, alla luce delle criticità che sono emerse.

Per ultimo, repute e soppesate le considerazioni sopra esposte, l'Organo di revisione **continua ad essere fortemente preoccupato** circa la situazione finanziaria dell'Ente, ma nel contempo necessita affrontare nell'immediatezza la situazione degli eventuali e/o potenziali debiti fuori bilancio, sollecitando l'Amministrazione a valutare, **se esistono le condizioni di mettere in campo le misure correttive, rigorose e perentorie atte a risanare la gestione** nonché procedere con l'individuazione e la quantificazione delle risorse necessarie **per ripristinare l'equilibrio strutturale** ed il ripiano degli eventuali e/o potenziali debiti fuori bilancio, adottando, se possibile, la procedura del pre-dissesto oppure del **"riequilibrio finanziario pluriennale" previsto dall'articolo 243-bis del TUEL.**

Mentre nel caso in cui l'ipotesi di risanamento fosse inattuabile oppure non perseguibile dal punto di vista del tempo a disposizione, occorre applicare **l'articolo 244 del TUEL, definendo il default dell'Ente con la successiva dichiarazione di dissesto.**

Purtroppo va evidenziato che le suddette situazioni riferite ai debiti fuori bilancio **se non rimosse all'epoca** oppure adeguatamente trattate **nell'immediatezza** (dall'approvazione del bilancio preventivo 2023/2025 sono trascorsi più di sette mesi, così rimandando ogni decisione in merito alle questioni sopra rappresentate, sia riferito agli Amministratori comunali, sia riferito ai Dirigenti comunali) potrebbero condurre, in breve tempo, l'Ente al **default** per la presenza dei medesimi **debiti fuori bilancio**, in particolar modo nel settore

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Fondazione
Nazionale di
Comunicazione
sociale

NCREL

Tecnico e nel settore Amministrativo e, quindi, con le conseguenti ricadute nel Settore Finanziario, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per **“danno erariale”**, valutato che proprio dal Segretario Comunale Avv. P. De Paola era stata inoltrata la nota protocollo n.6858 del 30.10.2023 con cui si raccomandava vivamente ai Responsabili dei Settori di effettuare l'attività di ricognizione e monitoraggio, richiesta dal Consigliere Sig. Marco Sconosciuto al fine di riscontrare quanto aveva scritto l'organo di revisione nel parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2023/2025, facendo emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, se riscontrata, l'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio – se confermati – rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale. Peraltro, la stessa Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro, nella sua nota protocollo n.7709 del 29.11.2023, venendo incontro ed in perfetta condivisione con quanto richiesto dal Segretario Comunale nella sua nota, protocollo n.6858 del 30.10.2023, conferma la necessità di procedere ad una ricognizione e monitoraggio da parte di tutti i Responsabili di Settore.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e valutato:

- il parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- le variazioni rispetto all'anno precedente;
- nonché preso atto che **non sussistono gli equilibri di bilancio** e, di conseguenza, **non è possibile attestare la salvaguardia degli equilibri**, risultando di fatto l'Ente in una **situazione strutturalmente deficitaria**;
- quindi tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio preventivo 2024-2026 alle risultanze della gestione e si invita l'Organo deliberante ad adottare con immediatezza le opportune azioni per

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati

Consiglio
Nucleo di
Controllo
Esterno

NUCEL

ricostituire l'Ente in una condizione di equilibrio duraturo, senza tralasciare alcuna misura prevista dalla vigente normativa.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eustachio Ventura

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vistolo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

Visto il T.u.e.l.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso sulla proposta oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 49, dal Responsabile del Servizio competente e artt. 147-bis e 153 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 2000, dal Responsabile del Finanziario;

Acquisito il parere non favorevole da parte del Revisore dei Conti;

Votazione:

n.8 : voti favorevoli (Consiglieri : Pisano, Rocchetti, Sconosciuto, Sciammarella, Logullo, Pando, Quirino e Colella);

n. 0 contrari;

n. 0 astenuti;

Consiglieri Presenti n. 8

Consiglieri Votanti n. 8

DELIBERA

- di APPROVARE la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale.

E, con apposita, identica votazione

DELIBERA

- di RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'an. 134, e. 4 del D Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm . li.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
Carlo Pisano



Il Vice-Segretario Comunale
Dott.ssa Tiziana NIGRO

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

- VISTO il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- VISTO, in particolare, il Titolo VI - Capo 1° " Controllo sugli atti";
- VISTI gli atti d'Ufficio

DISPONE

Che la presente deliberazione

- VENGA PUBBLICATA mediante affissione sull'Albo Pretorio on line, per n. giorni consecutivi (*art. 124-comma 2 D.Lgs. N. 267/2000*)

ATTESTA

che la stessa deliberazione

√
E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (<i>art. 134 - comma 4 D.Lgs. n°. 267/2000</i>)



Dott.ssa Tiziana NIGRO

Publicata sull'Albo Pretorio on -line in data
(*art. 32 c. 1 legge n. 69/2009*)

07 MAG 2024

con il n.

II RESPONSABILE
del SETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanna Oliverio